

## IL MANTENIMENTO DELL'AUTONOMIA ALLA GUIDA IN PAZIENTI AFFETTI DA SCLEROSI MULTIPLA

La guida dell'autovettura è oggi considerabile una delle condizioni utili, se non indispensabili, per partecipare ad una vita sociale e lavorativa extradomestica.

Si ritiene quindi opportuno un progetto finalizzato ad approfondire e affrontare le problematiche connesse al **mantenimento dell'autonomia nella guida**, all'ottenimento della **patente speciale**, all'individuazione delle fondamentali difficoltà, funzionali, cognitive, neuropsicologiche, che ostacolano tale autonomia, al fine di pervenire alla formulazione e all'attuazione di un protocollo di intervento anche in tale ambito specifico, in modo da rendere più completo e integrato il progetto già in attuazione.

Si individuano nella figura del Terapista Occupazionale le competenze adeguate a promuovere e valutare le capacità residue del paziente in modo tale da facilitare le procedure per il conseguimento della patente speciale.

A sostegno della documentazione richiesta dalla Commissione Medica Locale a cui il paziente si deve rivolgere e che valuta la possibilità di rinnovo e/o il rilascio della patente di guida, può essere presentata una relazione relativa ai risultati ottenuti mediante la simulazione di una prova di guida. Il **simulatore di guida** è infatti una sofisticata strumentazione elettronica che valuta le capacità motorie e visive del disabile e gli consente di prendere confidenza con le apparecchiature che utilizzerà sulla vettura. Tramite sensori, il computer testa la capacità di guida della persona e la sua forza nella progressione di accelerazione e di frenata.

Attualmente il mercato offre una vasta scelta di apparecchiature, gli strumenti a disposizione variano secondo le esigenze specifiche: si può scegliere tra la classica pedaliera o il dispositivo "Push & Pull" per la gestione manuale dell'acceleratore e del freno. La sensazione di guida è reale, grazie alla tecnologia avanzata degli strumenti. Il controllo del campo visivo viene effettuato da un apparecchio elettronico su un'angolazione di 150° con un sistema di luci colorate. In caso di persone che presentino disabilità più gravi e complesse esistono apparecchiature elettroniche che valutano il paziente direttamente dalla sedia a rotelle se necessario o dall'auto attraverso un suo pratico posizionamento sul posto di guida. Sistemato, il candidato effettua i test richiesti in un ambiente realistico. Volante, acceleratore e freno richiedono le stesse modalità di funzionamento di quelli di una vettura reale, riproducendone corsa e resistenza: nello specifico, un particolare dispositivo posto sul volante consente di variare la resistenza al movimento dello stesso, permettendo la simulazione dei possibili tipi di servoassistenza esistenti sulle autovetture presenti sul mercato. Collegato ad un computer, tale simulatore (Gundam - progettato, realizzato e registrato da Guidosimplex) riceve tutti i dati necessari per l'attivazione dei diversi test e poi invia tutte le informazioni sullo schermo.

Tale valutazione serve per stabilire: se le **capacità motorie residue** sono sufficientemente valide, per **escludere deficit visivi e cognitivi** che potrebbero inficiare la capacità di guida e per **stabilire se e quali sono i dispositivi necessari** per permettere all'utente affetto da Sclerosi

Multipla di mantenere questa autonomia. Il costo di una postazione di guida con tali caratteristiche si aggira intorno ai 10.000 €.

Obiettivo di tale progetto è quello di fornire non solo una consulenza riguardante la documentazione necessaria alla visita presso la Commissione Medica Locale, ma anche di supportare tale documentazione attraverso una valutazione strumentalmente sulle reali e oggettive capacità di guida del soggetto.